

San Marino li 08-10-2023

Istanza n.18

Arengo del
08/10/2023

Istanza d'Arengo
del 08.ottobre.2023

Ecc.mi Capitani Reggenti

SE Filippo Tamagnini

SE Gaetano Troina

Oggetto: Controllo alcolimetrico sul posto di lavoro

I sottoscritti cittadini si rivolgono alle LL.EE. affinché venga sottoposta al Consiglio Grande e Generale la seguente istanza d'Arengo.

Motivazione:

La problematica sull'assunzione smodata di alcolici da parte della nostra società giovanile e non, viene evidenziata sempre più spesso in ambito sanitario, scolastico nonché in quello sociale e lavorativo.

La cronaca evidenzia in maniera sempre più frequente problemi, episodi, e violazioni di tal genere, in luoghi dove, l'assunzione di alcolici, risulta essere una componente che amplifica l'effetto di comportamenti non consoni, inoltre più volte in ambiente lavorativo è causa di incidenti ed errori di grave se non addirittura gravissima entità.

Questo tema viene da sempre discusso in Consiglio Grande e Generale, ove da sempre si raccomanda una più particolare attenzione di responsabilità in ambiente lavorativo, nonché di forze dell'ordine e cittadinanza tutta, negli ambienti di socializzazione.

A tal proposito chiediamo alle istituzioni un vero e proprio gesto di responsabilità e di forte esempio verso tutta la cittadinanza.

Questo in quanto il Consiglio Grande e Generale è il luogo di lavoro che riveste la massima importanza, sia dal punto di vista sociale che economico, per tutta la Repubblica.

Definiremmo basilare, se non assolutamente necessaria, che venga mantenuta una estrema e puntuale condizione psicofisica, da parte di quei "lavoratori" che hanno il compito di sentenziare, decidere, valutare e ammonire l'intera popolazione della Repubblica.

Tali tipi di controlli, assolutamente sicuri e non invasivi, possono essere organizzati da personale specializzato e direttamente sul luogo di lavoro senza inficiarne la produttività, considerando che la tecnologia ha permesso, nel tempo, di ottenere risultati estremamente precisi ed in tempo reale.

Un semplice etilometro sarebbe sufficiente per garantire la sobrietà e la non alterazione intellettuale dei Consiglieri, direttamente in fase di accesso alla sala del Consiglio Grande Generale.

Questo gesto fortissimo di responsabilità, da parte dei Consiglieri, porterebbe il nostro parlamento ad un livello di serietà e responsabilità ancora maggiore, sia a livello nazionale che internazionale, creando un precedente poi applicabile in altre realtà lavorative di tutto il Paese.

Si chiede:

l'installazione, all'ingresso del Consiglio Grande e Generale, di un etilometro che segnali l'idoneità dei nostri Consiglieri alla partecipazione di tutti i lavori consiliari con l'adeguata condizione psicofisica ritenuta doverosa e necessaria.

Con i più deferenti saluti